



COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

Determinazione n° 382 del 07/04/2023

Settore: U.O EDUCAZIONE E ALTRI SERVIZI SCOLASTICI

Ufficio proponente: U.O EDUCAZIONE E ALTRI SERVIZI SCOLASTICI

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'ADESIONE ALLA MISURA PER IL SOSTEGNO DELLA FREQUENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA PRESENTI NEL COMUNE DI MONTEVARCHI (AR). MISURA NIDI GRATIS REGIONE TOSCANA FSE+2021/2027 - ANNO EDUCATIVO 2023/2024

Premesso che:

- la Regione Toscana ha introdotto, grazie al contributo del Fondo Sociale Europeo, la gratuità dei nidi di infanzia per una vasta platea di beneficiari;
- l'obiettivo è di coniugare l'elevata qualità dei servizi educativi regionali per l'infanzia con la più ampia accessibilità da parte delle famiglie e dei bambini;
- i nidi rappresentano infatti anche uno dei pilastri della conciliazione tra vita familiare e vitalavorativa in quanto favoriscono la maggiore partecipazione dei genitori, e soprattutto delle donne, al mercato del lavoro riducendo il rischio di povertà culturale ed educativa durante l'intero arco della vita;
- l'obiettivo della iniziativa Regionale è anche quello di incentivare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, in quanto l'educazione e la cura nei primi anni di vita pongono le basi per un successivo apprendimento anche in una prospettiva lifelong learning;
- investire nell'educazione 0-6 anni consente infatti di prevenire l'abbandono scolastico, di promuovere il successo formativo, di combattere efficacemente la povertà educativa e l'esclusione sociale;

Richiamata la seguente disciplina nazionale e regionale:

- a) la Legge n.107/2015 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- b) il D.Lgs n.65/13.4.2017 *Istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione dall'ascolto sino a sei anni* di cui all'art.1 commi 180 e 181 lett.a);
- c) la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*";
- d) il D.P.G.R. 41/r 2013 "*Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26luglio 2002, n. 32*" in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- e) la "*Nota di aggiornamento al DEFR 2023*" di cui alla Deliberazione di C.R.T. n.26/07.12.2022, in particolare l'allegato 1A in cui al progetto n.12 è stabilito che la Regione confermi il proprio impegno per consolidare e sviluppare il sistema di educazione prescolare in

particolare 0/3 e che assegni contributi finalizzati al sostegno della domanda e dell'offerta dei servizi prima infanzia (0-3anni);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n 157 del 20 febbraio 2023 che approva gli elementi essenziali di uno specifico avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2023/2024;

Visto il DDRT n. 3518 del 24.02.2023 – con il quale si approva uno specifico avviso, finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2023/2024, di cui alla sopra citata Deliberazione della G.R. n. 157/2023;

Richiamato in particolare l'Articolo 1 "Finalità generali e specifiche", dell'Avviso allegato A al DDRT n. 3518 del 24.02.2023, che qui si riporta integralmente:

"Il presente avviso si prefigge l'obiettivo di migliorare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, in quanto l'educazione e la cura nei primi anni di vita pongono le basi per un successivo apprendimento e sono un investimento efficace nell'istruzione e nella formazione, in una prospettiva lifelong learning.

La Regione Toscana, grazie alla attivazione del presente avviso, intende prevenire e combattere la povertà educativa e l'esclusione sociale, promuovendo per tutti i bambini, soprattutto per i più bisognosi, l'accesso a servizi per la prima infanzia, con l'obiettivo di difenderne i diritti, in particolare la promozione delle pari opportunità.

La Regione Toscana ritiene fondamentale sostenere l'accoglienza nei servizi per la prima infanzia, anche al fine di rispondere ai bisogni di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri; tali obiettivi che il presente avviso si prefigge di perseguire vengono attuati mediante l'intervento di abbattimento dei costi delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori per la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi per la prima infanzia, di cui all'articolo 10 del D.P.G.R. 41/r 2013 (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare), che rientrano nel sistema pubblico dell'offerta, composto dai servizi:

- a titolarità comunale;
- a titolarità di soggetti pubblici non comunali di cui all'articolo 49 comma 2 del D.P.G.R. 41/r 2013;
- privati accreditati e convenzionati.

L'attuazione della Misura prevista nel presente avviso richiede la collaborazione delle amministrazioni comunali, ai sensi dell'articolo 3 bis della Legge Regionale n. 32/2002:

- sono titolari delle funzioni amministrative in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- gestiscono i servizi educativi;
- autorizzano soggetti pubblici e privati ad istituire e gestire servizi educativi e concedono l'accreditamento;
- programmano lo sviluppo del sistema dei servizi operanti sul proprio territorio e ne garantiscono la governance;
- promuovono lo sviluppo di un sistema integrato pubblico-privato;
- vigilano sulla funzionalità del sistema.

Più in particolare l'obiettivo del presente avviso è la promozione ed il sostegno nel territorio regionale della Toscana nell'anno educativo 2023/2024 (settembre 2023-luglio 2024) della frequenza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, pubblici e privati accreditati di cui al D.P.G.R. 41/r 2013.

Il presente avviso sostiene l'accoglienza dei bambini, ed in particolare di quelli in condizioni di vulnerabilità economica e sociale, nei servizi per la prima infanzia mediante l'abbattimento delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori.

L'azione riguarderà sia i servizi per la prima infanzia a titolarità comunale che i servizi privati accreditati presenti in un Comune della Toscana.

L'attuazione dell'azione coinvolge i Comuni e le Unioni di Comuni interessate che assicureranno, per i bambini e le bambine ammesse al progetto l'abbattimento delle tariffe e delle rette che eccedono la quota rimborsabile da INPS (bonus Inps di cui all'articolo 1,

comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232) fino ad un massimo di 800 euro; l'importo della tariffa che supera 800 euro mensili rimane in carico del richiedente; la Regione Toscana rimborsa le amministrazioni comunali per conto delle famiglie. Tali importi terranno conto delle eventuali agevolazioni tariffarie già previste dalle amministrazioni comunali che riducono i costi sostenuti dai genitori/tutori, come ad esempio quelle non già previste dall'atto comunale di individuazione delle tariffe per la frequenza in caso di servizi comunali.

Le disposizioni stabilite nel presente avviso riferite ai servizi privati accreditati si applicano, senza distinzione e senza necessità di espressa specifica previsione nel testo, ai servizi per la prima infanzia a titolarità di soggetti pubblici non comunali. Il presente avviso regionale è finanziato con risorse del PR FSE+ 2021-2027”;

Visto inoltre l'Articolo 5 “Individuazione dei servizi presso i quali è possibile beneficiare della Misura di cui al presente avviso e impegni dei servizi privati accreditati”, dell'Avviso allegato A al DDRT n. 3518 del 24/02/2023, che qui si riporta:

“Per partecipare al presente avviso è necessario che le amministrazioni interessate, così come specificate all'articolo 4, individuino preventivamente alla presentazione della propria candidatura le strutture comunali e private convenzionate (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare), ove le famiglie potranno beneficiare dell'intervento Nidi Gratis.

L'individuazione è effettuata approvando una determina dirigenziale nella quale dovranno essere elencati i servizi comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare, da parte dei genitori/tutori, degli sconti previsti dal presente avviso. [...]

*Nel caso delle strutture private accreditate le amministrazioni comunali interessate individuano i servizi aderenti al progetto e definiscono le condizioni di partecipazione al progetto attraverso una convenzione. **L'individuazione dei servizi privati accreditati è effettuata obbligatoriamente attraverso un avviso comunale approvato a mezzo di determina dirigenziale; l'omessa approvazione di tale avviso comunale, in presenza di almeno un servizio privato accreditato, costituisce motivo per la non approvazione della candidatura dei servizi privati siti nel territorio dell'amministrazione comunale inadempiente.** L'amministrazione comunale nel cui territorio ha sede la struttura, al momento dell'adesione del servizio privato accreditato all'avviso comunale, dovrà far sottoscrivere dallo stesso l'atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura Nidi Gratis con il modello di cui all'Allegato B.*

Tale atto unilaterale impegna i servizi privati accreditati:

- ad emettere i giustificativi di spesa (fatture o altro documento contabile/fiscale dal valore probatorio equipollente) per un importo al lordo del bonus INPS e degli sconti derivanti dall'accesso ai benefici di cui al presente avviso (e non al netto degli sconti);*
- a riscuotere, dai genitori/tutori beneficiari della Misura di cui al presente avviso, la somma prevista al netto dello sconto attribuito nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8; la mancata applicazione degli sconti attribuiti nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8 determina, oltre all'obbligo di restituzione ai genitori/tutori, il mancato rimborso da parte dell'amministrazione comunale;*
- in ragione dell'autorizzazione alla riscossione degli sconti stabiliti nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8, accordata in sede di presentazione della domanda, il servizio privato accreditato invia entro il 31 gennaio 2024 (per le mensilità da settembre 2023 a gennaio 2024) ed entro il 30/9/2024 (per le mensilità da febbraio a luglio 2024) all'amministrazione comunale interessata una richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari, con il modello di cui all'allegato E;*
- a rispettare tutte le disposizioni previste dal presente avviso e a garantire la piena collaborazione alle amministrazioni comunali nell'esercizio dei compiti di verifica e controllo esercitati dalle stesse prima, durante e dopo l'anno educativo 2023/2024.*

La domanda dei titolari dei servizi privati accreditati deve essere presentata presso il Comune ove ha territorialmente sede il servizio stesso (ovvero presso il Comune o l'Unione dei Comuni che ha la gestione associata del servizio 0-3).”;

Vista la delibera G.C. n. 102/2023 “Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 3518/2023 “FSE+ 2021-2027 avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima

infanzia per l'anno educativo 2023/2024 – MISURA NIDI GRATIS” – Indirizzi per l'adesione e l'attuazione di tale misura”;

Considerato che le amministrazioni interessate, per partecipare al presente avviso hanno la necessità che - così come specificato all'articolo 4 del Avviso Regionale approvato con Decreto n. 3518 del 24.02.2023 , si individuino preventivamente alla presentazione della propria candidatura le strutture comunali e private convenzionate (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare), ove le famiglie potranno beneficiare dell'intervento Nidi Gratis;

Ritenuto, pertanto, di procedere:

- all'approvazione dell'Avviso, in allegato 1) al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di verificare preventivamente la disponibilità a partecipare alla misura regionale “NIDI GRATIS” dei servizi per la prima infanzia privati accreditati del territorio comunale;
- di prendere atto e approvare l'atto unilaterale di impegno per l'adesione alla misura regionale “NIDI GRATIS”, come da allegato B al D.D.R.T. 3518/2023, in allegato 2) al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello di domanda con dichiarazione degli importi delle rette praticate dai servizi di prima infanzia, privati accreditati, allegato 3 al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, come richiesto dal bando “NIDI GRATIS” di cui al D.D.R.T. 3518/2023;

Atteso che i nidi privati accreditati che risponderanno alla manifestazione di interesse saranno tenuti alla stipula di una convenzione con il Comune, secondo uno schema che verrà approvato contestualmente all'approvazione dell'elenco dei nidi privati accreditati che hanno risposto alla manifestazione di interesse;

Ritenuto rimandare a successivo Atto, l'approvazione delle candidature presentate all'Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 – Misura NIDI GRATIS, emanato dalla Regione Toscana;

Visto il D.Lgs. 118/2011 "Armonizzazione dei sistemi contabili”;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 05/01/2023, immediatamente eseguibile, con la quale viene approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per le annualità 2023-2025;

Dato atto che con DD. 6/2023 si procedeva al “Conferimento incarico posizione organizzativa al Responsabile del Servizio politiche sociali – educazione – istruzione – formazione – trasporti scolastici e altri servizi scolastici – casa – sport – gemellaggi” fino al 31.12.2023;

Considerato che ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000 – TUEL, introdotto dalla legge 2013/2012 di conversione D.L. 174/2012, il Responsabile del servizio con la sottoscrizione del presente atto rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Vista la legge 13/08/2010 n. 136 art. 3 – tracciabilità dei flussi finanziari - e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto di aver provveduto alle verifiche sulle morosità previste dalla deliberazione della Giunta n. 211/2011, dalla direttiva del Sindaco n. 1/2011 e dal decreto 47/2015;

Dato atto di quanto previsto dal Regolamento Comunale di Contabilità;

Tutto ciò premesso e considerato,

Per tutto quanto in premessa specificato;

DETERMINA

- 1) **di approvare**, la manifestazione di interesse all'avviso pubblico - allegato parte integrante e sostanziale - per la propria candidatura all'Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 – Misura NIDI GRATIS, emanato dalla Regione Toscana, da parte dei Titolari e/o Gestori di Servizi educativi per la prima infanzia (tipologie di cui al D.P.G.R.T. n.41/R/2013 e s.m.i.) che ha/hanno sede nel territorio del Comune di Montevarchi e che è/sono – alla data di pubblicazione dell'Avviso di cui trattasi – accreditato/i dal Comune di Montevarchi;
- 2) **di approvare**, altresì, lo schema di “Domanda di adesione al progetto regionale – Misura Nidi Gratis“ allegato A) , parte integrante e sostanziale del presente atto e l'allegato B) “Atto unilaterale d'impegno” da sottoscrivere a cura dei legali rappresentanti dei nidi interessati che intenderanno aderire alla Misura regionale;
- 3) **di precisare** che sarà cura di questa U.O.A. procedere alla stipula di apposita convenzione con i legali rappresentanti che aderiranno al progetto regionale;
- 4) stabilire che le domande per manifestazione di interesse potranno essere presentate **dal giorno 7 aprile 2023 fino alle ore 12 giorno 24 aprile 2023** secondo le modalità precisate nell'avviso stesso;
- 5) di pubblicizzare l'Avviso pubblico attraverso il sito web dell'Ente e con ogni mezzo ritenuto opportuno;

Montevarchi, 07/04/2023

IL RESPONSABILE
Lia Vasarri / ArubaPEC S.p.A.

Le firme, in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Montevarchi ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.